Anno I - N. 11 - Lire 5 la copia. Martedì, 18 marzo 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 - Telefoni: 8264 - 29383

INSERZIONI: Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 40. Necrologie Lire 55 (Compartecipazioni al lutto Lire 120). Ricerche prigionieri Lire 35. Finanziari e legali Lire 60. Nel corpo del giornale Lire 60. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusiva: U. P. I. Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 1.250 - Sem. L. 650 Trim. 350, Spediz. in Abbonamento - Postale.

La Conferenza dei Quattro a Mosca

COMPLETO DISACCORDO SUI PIANI ECONOMICI

Molotov chiede che la fusione anglo-americana in Germania venga annullata - Marshall non acconsente ad alcuna conversazione sulla Cina - Bidault è stato ricevuto da Stalin

MOSCA, 17 marzo — *Nell'odierna seduta dei Sostituti, l'Ambasciatore americano Murphy ha proposto che la partecipazione delle piccole Potenze alla redazione del trattato di pace con la Germania sia più ampia di quanto venne deciso in argomento a Londra, ed ha suggerito all'uopo che il Consiglio dei Sostituti approvi una formula indicante in generale i requisiti per la partecipazione delle piccole Potenze stesse.*

Gli affari della Turchia

Secondo la formula proposta dal Sostituto americano, le Nazioni abilitate a far sentire in qualche modo la loro voce nella redazione del trattato tedesco salirebbero da 18, cioè quante ne vennero ammesse a Londra, a 54. Tra le nuove ammesse, secondo la proposta di Murphy, ci sarebbero la Bolivia, il Messico, l'Iran e le Filippine.

La formula progettata dal Sostituto americano ha incontrato l'opposizione del Vice Ministro degli Esteri sovietico, Vishinski, il quale ha dichiarato di non opporsi al principio d'una maggiore ammissione di Nazioni, ma di essere favorevole ad un elenco di esse anzichè a una formula di carattere generale. In particolare si è opposto ad ogni partecipazione della Turchia e per sostenere le sue argomentazioni si è riferito a quanto aveva detto un uomo politico americano (l'ex Ministro Wallace), e cioè che la Turchia «aveva fatto buoni affari durante la guerra». Sempre a proposito della Turchia egli ha ricordato la favola del lavoratore che diceva di avere il mal di stomaco quando gli veniva chiesto di lavorare e che chiedeva il cucchiaio più grande quando si trattava di mangiare. Vishinski ha pure chiesto di sapere se non si dovessero prendere in considerazione anche gli ex nemici che hanno in seguito combattuto contro la Germania quali la Romania, la Bulgaria e l'Italia. Nessun accordo è stato raggiunto su questi punti.

Il Sostituto britannico ha proposto l'istituzione di quattro Comitati comprendenti i rappresentanti dei quattro Grandi e di ciascuno dei diciotto Stati che parteciparono ai lavori di Londra, Comitati che dovrebbero avere il compito di prendere in esame i vari aspetti del progetto di trattato. Vishinski si è opposto anche alla proposta britannica definendola un «ampio e profondo mare senza rive». Egli ha detto che i Comitati proposti diverrebbero dei veri e propri parlamenti che non giungerebbero mai ad una decisione.

Nella riunione odierna dei quattro Grandi, è stato trattato il problema economico della Germania. Bevin ha dichiarato che egli non può nè vuole esser partecipe di nessun accordo che porti seco un maggior onere per il contribuente britannico; egli ha detto di essere ancora favorevole a trattar la Germania come un'unica entità economica, ma che rimane da risolvere tutto il problema economico in tutti i suoi aspetti, partendo dalla libertà di movimento delle persone e delle merci attraverso tutta la Germania. Bevin ha sostenuto che i principii economici di Potsdam sono inapplicabili nelle attuali circostanze.

Molotov ha accusato il Regno Unito, la Francia e gli Stati Uniti di essere responsabili per il fallimento dell'accordo di Potsdam. Egli ha dichiarato che, qualsiasi cifra venga infine fissata per le riparazioni tedesche, l'Unione Sovietica insiste perchè le vengano assegnati 10 miliardi di dollari, pari a 2 miliardi e mezzo di sterline. Egli ha suggerito che la produzione dell'acciaio tedesca venga incrementata dall'attuale media di 7.500.000 tonnellate annue ad una produzione da 10 a 12 milioni di tonnellate.

La risposta sulla Cina

Molotov ha poi chiesto ufficialmente che l'accordo per la fusione economica delle zone britanniche e americane della Germania venga annullato, poichè costituisce una violazione dell'accordo di Potsdam. Molotov ha richiesto inoltre che la Ruhr venga posta sotto il controllo comune degli Stati Uniti, Granbretagna, Francia e Unione Sovietica.

Marshall ha informato ieri sera Molotov di non voler prender parte ad alcuna discussione sulla Cina, «per quanto di carattere non ufficiale». Egli ha suggerito invece uno scambio di informazioni sulla Cina per iscritto, prima del 1.o aprile, con invio di copia delle informazioni stesse al Governo cinese.

Il Ministro britannico degli Esteri, Bevin, avrebbe già preparato la sua risposta al suggerimento di Molotov di tenere una conferenza intorno al problema della Cina. Fonti bene informate hanno rivelato che Bevin nella sua risposta si è associato alla decisione di Marshall nel respingere la proposta di Molotov, facendo comunque presente che il problema della Cina è essenzialmente una questione che riguarda direttamente l'America e la Russia.

La «Reuter» apprende questa sera che il Ministro francese Bidault si è intrattenuto a colloquio con Stalin al Cremlino.

La situazione magiara

Nuova nota americana al Governo sovietico

WASHINGTON, 17 marzo — Al Ministero degli Esteri è stata confermata quest'oggi una comunicazione da Budapest secondo la quale il rappresentante americano ha consegnato a quello sovietico una nuova nota di protesta per il rifiuto opposto dal Governo russo ad una inchiesta tripartita in Ungheria, dopo il recente supposto complotto per restaurare il regime di Horthy.

Anche la proposta inglese di una indagine comune è stata ufficialmente respinta dalla Russia con il pretesto che ciò pregiudicherebbe la sicurezza delle forze sovietiche in Ungheria e costituirebbe un'indebita ingerenza nei suoi affari interni.

La crisi belga

Spaak non è riuscito ad accordarsi coi comunisti

BRUXELLES, 17 marzo — Spaak, invitato a formare il nuovo Governo belga per sostituire il Gabinetto di coalizione di sinistra capeggiato da Huysman, ha dichiarato oggi agli esponenti del partito socialista: «E' chiaro ora che non mi è possibile giungere ad un accordo con i comunisti e non sono sicuro dei liberali».

Spaak ha pure reso noto che è stato raggiunto un accordo tra socialisti e democristiani — i due partiti più importanti in Belgio — sulla progettata ricerca di una soluzione del problema monarchico e sulla concessione del voto alle donne per la fine del corrente anno oppure nei primi mesi del 1948.

A DUNKERQUE, BEVIN E BIDAULT HANNO FIRMATO, ALLA VIGILIA DELLA LORO PARTENZA PER MOSCA, IL PATTO D'ALLEANZA ANGLO-FRANCESE. NELLA FOTOGRAFIA: LA CALOROSA STRETTA DI MANO DEI DUE MINISTRI DEGLI ESTERI DOPO LA FIRMA DELLO STORICO DOCUMENTO

Il Governatore di Trieste

Londra propone che la scelta venga affidata AI QUATTRO

NEW YORK, 17 marzo — Il corrispondente dell'«Ansa» informa che alla sede delle Nazioni Unite, a Lake Success, la missione britannica ha suggerito di deferire la decisione riguardo alla nomina del Governatore di Trieste alla Conferenza di Mosca.

Sir Alexander Cadogan, capo della delegazione britannica, ha avvertito il Foreign Office che la Russia non ha ancora proposto il suo candidato nè indicato di essere disposta ad accettare le candidature avanzate dagli Stati Uniti e dalla Granbretagna.

I candidati oggi in lista sono [illegible] Egeland, Ministro del Sudafrica nei Paesi Bassi, il Gen. Nordenskiold, comandante dell'aviazione svedese, il Gen. Henry Guisan, svizzero, e il Giudice Emil Sandstroem, svedese.

Secondo notizie assunte dall'«Ansa», gli Stati Uniti non si opporranno alla discussione della questione da parte della Conferenza di Mosca [illegible] la Granbretagna favorirebbe il candidato sudafricano, che però sarebbe osteggiato dalla Russia.

LE RELAZIONI FRA L'ITALIA E LA JUGOSLAVIA

UN PASSO DI BELGRADO per la ripresa dei rapporti

Il Ministro Sforza esprime la sua soddisfazione per la prossima riapertura delle legazioni nelle due capitali

ROMA, 17 marzo — Per il tramite del suo rappresentante politico a Roma, Janhuba, il Governo jugoslavo ha invitato il Governo italiano a normalizzare le relazioni diplomatiche fra i due Paesi. Il Ministro degli Esteri, on. Carlo Sforza, ha espresso a Janhuba la sua soddisfazione per la proposta e la ripresa delle rispettive Legazioni a Roma e a Belgrado.

Negli ambienti di Palazzo Chigi si considera che [illegible] un triste periodo nei rapporti fra l'Italia e la Jugoslavia [illegible] nell'interesse dei due Paesi e della Europa [illegible] collaborazione politica ed economica [illegible] il Governo italiano [illegible] orientato in tal senso.

[illegible] viene ricordata negli ambienti di Palazzo Chigi la esplicita dichiarazione circa la Jugoslavia che, proprio su proposta dell'on. Carlo Sforza, il Consiglio dei Ministri italiano approvò all'unanimità il [illegible] 1944. In essa solennemente proclamato che la politica estera fascista [illegible]

[illegible]

Nel pomeriggio di oggi si riunirono a Palazzo Chigi [illegible] compiuta la sua missione esplorativa presso il Governo jugoslavo.

A Londra si pensa a una nuova guerra?

NOTIZIE DI PIANI PER IL TRASFERIMENTO DI INDUSTRIE BRITANNICHE NEL SUDAFRICA

CHICAGO, 17 marzo — Un dispaccio da Washington pubblicato dal «Chicago Tribune» [illegible] il Governo britannico sta studiando un piano per il trasferimento [illegible]

«Questa sensazionale notizia — aggiunge il dispaccio — è stata data ai diversi senatori da alte personalità del Ministero della Guerra e del Dipartimento di Stato. Il progetto contemplerebbe anche il trasferimento nel Sudafrica delle industrie britanniche ed in particolare della industria pesante. Questa decisione sarebbe imposta dagli sviluppi raggiunti nel dopoguerra dalle V. 2, che avrebbero raggiunto una potenza e una micidialità dieci volte maggiore delle bombe volanti che furono lanciate sull'Inghilterra nell'ultimo periodo della guerra. Le nuove V. 2 sarebbero ora così micidiali da paralizzare in una notte la Granbretagna rendendola inutilizzabile come base militare.

«Il Sudafrica — aggiunge il giornale — è stato preferito al Canadà per il suo clima più moderato e perchè più lontano dalle basi sovietiche».

C'è un buco in mezzo a Berlino

E' il Tiergarten, ch'era il cuore della capitale e oggi è un baratro sinistro dominato da statue di feldmarescialli decapitati, convitati di pietra al banchetto funebre della disfatta tedesca

(DAL NOSTRO INVIATO)

BERLINO, marzo — *Pare — ed è — un giuoco di scatole cinesi, c'è un buco nel mondo, l'Europa; c'è un buco in Europa, la Germania; c'è un buco in Germania, Berlino; c'è un buco a Berlino, il Tiergarten...*

In questo buco è caduto il mio proponimento di non parlare più, dopo l'esperienza di altre città, di macerie e devastazioni.

Propriamente il Tiergarten non ha macerie, il Tiergarten è un buco al posto dove Berlino aveva il cuore.

Non era un quartiere il Tiergarten, ma un giardino o piuttosto una selva, un coltivato e civile giardino di metropoli con druidiche civetterie di selva selvaggia. Come nei pubblici giardini di tutte le città ci bazzicavano coppiette e borsaioli, come nelle selve trovavi lepri e caprioli tra il folto e, subito dopo, radure pettinate, con statue di generali e feldmarescialli, cancellieri e margravii, e bronzee divinità pagane, Diana con l'arco, Gambrinus con la botte e statue, anche queste in bronzo, di bisonti di daini di cervi e chi aveva dimistichezza o amicizia con qualche scoiattolo gli faceva il verso e quello scendeva a rosicchiare dalla mano dell'amico uomo noccioline abbrustolite, ma se l'amico uomo, arcadico e immemore, buttava il cartoccio vuoto per terra anzichè nell'apposito cestino dei rifiuti, subito s'affacciava dietro una nibelungica quercia il casco spiovente del «verde», lo Schupo col libretto delle contravvenzioni. (Su questo e su mille altre facezie e curiosità e cose notabili o memorabili della città di Berlino io una volta, molti anni prima di Hitler, tanti che è fin vergogna parlarne, scrissi un libretto che già nel trentatrè apparteneva alla storia e oggi appartiene, ahimè, alla favola e all'archeologia).

Dove la selva si faceva più rada l'occhio intravvedeva verde fra il verde la cupola patinata del Reichstag e la scalpitante quadriga sopra la Porta di Brandeburgo, e in mezzo a tutto questo passava la Via Trionfale, la Via degli Eserciti, quel famoso rettifilo di quasi venti chilometri dove sfilavano, quando vincevano, gli eserciti vittoriosi tedeschi; e l'ultima volta fu nel settantuno e in memoria di quell'anno in verità memorabile Bismarck aveva eretto in mezzo al quadrivio della Grande Stella una superba colonna con una superba vittoria alata che dava il nome all'arteria in quel tratto, la Siegesallee, il Viale della Vittoria. (Ma per i bisogni della sfilata che sognava dopo la vittoria, Hitler trovò che il viale era troppo angusto e l'aveva ampliato tre volte tanto, col risultato che l'enorme strada tornava a farsi piccola per passare sotto la Brandenburger Tor; pareva un cammello che s'infila in un ago).

Tutto questo non c'è più in mezzo a Berlino, c'è un buco. Non c'è più una pianta, non c'è più un arbusto, non c'è più un filo d'erba e solo è rimasta, ultimo ludibrio, piantata com'era e dov'era, intatta alata squillante, la dea della Vittoria.

Si combattè a lungo con insana ferocia, alla fine del Blitz, in questa foresta cittadina che bombe e cannonate proiettili e schegge, fosforo e tritolo ferirono a morte straziandola, ed era già il ricordo e il cadavere d'una selva quando i berlinesi cominciarono a spogliarla, per due inverni ci fecero legna, finchè la spiantarono del tutto.

Solo Diana illesa

Oggi il Tiergarten è un baratro sinistro, un salto nel vuoto dominato da statue di generali e feldmarescialli decapitati, convitati di pietra del banchetto funebre della disfatta tedesca, che in nessun luogo come in questo è disfatta prussiana e berlinese.

Ai bisonti non è andata meglio che ai generali, le loro statue sono propriamente un macello. Ma Diana miracolosamente illesa cavalca nuda con venti gradi sotto zero per la landa lunare che le si stende dinanzi in direzione dello scheletro del Reichstag due volte incendiato che sorge come un fondale verso Moabit, sull'ultima scena dell'ultimo teatro della guerra. Altre quinte a brandelli verso tutti gli altri punti cardinali, le monumentali facciate del quartiere diplomatico, del Hansaviertel, della Viktoria e Bellevuestrasse; e montagne di macerie, fin dove arriva l'occhio.

Qualche cosa però, qualche cosa che non c'era attira l'occhio sotto al Reichstag, qui i russi hanno eretto fra due carri armati un impressionante monumento al loro fante vittorioso che dall'alto di un alto zoccolo avanza con dura faccia con duro passo con dura determinazione e fermezza verso lo sterminio che lo circonda; chi lo fermerà?

Varsavia è peggio!

E un'altra cosa non c'era, in alto sul cielo plumbeo della Sprea, in mano alla Vittoria d'oro, l'occhio a tutta prima non ben sicuro di percepire due spaesate note di colore, due squilli di rosso e di blu, guarda meglio e le vede; i francesi si son concessi il lusso di mettere in mano alla Vittoria tedesca il loro tricolore. (Solo che ogni tanto devono mettere una bandiera nuova, ogni tanto il vento la strappa, il vento della storia è impetuoso a Berlino).

Il visitatore si strappa dal Tiergarten con l'animo con cui ci si allontana da un cimitero, peggio, qui si va da un cimitero all'altro, tutta Berlino è spianata a un modo, rovine e rovine che non finiscono, tranne qualche isola fra un «tappeto» e l'altro, fino all'estrema periferia, dove la vita riprende, vita e fiato tenuti coi denti, ma vita, di quattro milioni e mezzo di abitanti che aveva Berlino ne conta ancora 3.288.765 (dice l'ultima statistica delle carte alimentari) e nessuno saprà mai dove siano allogati e alloggiati, sotto che tetti.

La jeep che ci portava (un giornalista francese, un polacco, un americano) divorava chilometri cubi di macerie a sessanta l'ora, di corsa ci passarono dinanzi i Linden e la Wilhelmstrasse, la Cancelleria e il Kaiserhof, Alexander Platz e Weissensee, Moabit e Wilmersdorf e Schoeneberg e la città intera, intera e divisa in quattro settori. L'autista tedesco con una faccia di granito guardava dinanzi a sè, noi si cercava le invisibili frontiere della città quadripartita, il lato destro di una strada è inglese, come alla Nurnbergerstrasse, l'altro lato americano, inglese è il Tiergarten, russo, a cominciar dalla Porta, è l'Unter den Linden e da questo punto innanzi verso est sempre è Russia, fino a Vladivostok, fino all'isola di Sakhalin... «State lasciando il settore inglese» «state lasciando il settore americano» dicono grandi cartelli fra un cumulo e l'altro di macerie, e qualcosa di simile in loro ermetica scrittura dicono altri cartelli russi.

Alfine sazio d'orrore mi lasciai sfuggire una parola d'umana pietà, il francese ed il polacco m'assalirono di conserva duramente.

— Varsavia è peggio, è peggio, non lo dimenticate.

Non c'è che rispondere, Varsavia è peggio.

— Al Titania Palast — disse l'americano, nel momento che ci passavamo davanti — troverete le più belle ragazze di Berlino e anche il caffè non è cattivo, migliore che al Club, [illegible] E' la prima volta che tornate a Berlino? [illegible] per le [illegible] dove v[illegible] lla di c[illegible] tà è di[illegible] me un [illegible] mezzogiorno [illegible] dalle [illegible] dalle [illegible] dalle [illegible] fettino [illegible] esaltati [illegible] cuno [illegible] lauer Berg, Friedrichshain, Treptow, Koepenick, Lichtenberg, Weissensee, Pankow; americani, Kreuzberg, Zehlendorf, Schoeneberg, Steglitz, Tempelhof, Neukölln; inglesi, Tiergarten, Charlottenburg, Spandau, Wilmersdorf; francesi Wedding e Reinickendorf). Ma la fame è eguale per tutti, il tesseramento il medesimo in tutti i settori. E come vedete si va liberamente, giorno e notte, a vostro rischio e pericolo, da un settore all'altro, a piedi, in tram o in sotterranea, in auto. In più avete cinque polizie, e delinquenza per venti, vedrete, vedrete, scriverete, scriverete, but what abuot a drink, che ne direste di un whisky? Autista, ferma al primo A.R.C. che trovi.

La jeep riprese la corsa tra rovine e memorie, il vento ci tagliava la faccia, gelavano le ossa.

PIETRO SOLARI

Atmosfera turbata

ROMA, 17 marzo — Se la notte porta consiglio, la domenica, giornata di riposo e per giunta di Quaresima, dovrebbe portare un po' di tranquillità negli animi. Ciò non è avvenuto, a giudicare dalle notizie che arrivano qui dalla periferia e soprattutto da Milano, raccolte e ingrandite a seconda dell'angolo di visuale dei giornali della capitale. Da due giorni c'è in giro una certa psicosi strana, che dimostra come le destre abbiano reagito violentemente alle leggi repubblicane e come, d'altra parte, l'estrema sinistra ami insistere su atteggiamenti non certo giovevoli a creare al Governo le premesse per un'azione di pacata e graduale ricostruzione.

La questione dell'oro di Dongo è al centro dell'interesse dell'opinione pubblica; all'atmosfera oscura che essa ha creato si è aggiunta all'improvviso una nota di colore più tragico con l'uccisione del giornalista De Agazio, ripresa a grossi titoli dalla stampa romana indipendente insieme colla notizia del siluramento del Generale Zingales, lo inquisitore di Dongo. Naturalmente c'è sotto ai fatti il tentativo di sforzarli e di farne un'arma di propaganda di parte, ma rimane tuttavia l'insoddisfazione popolare dinanzi alle dichiarazioni del vicesegretario generale del partito comunista, Longo, il quale a Milano ha deviato la questione della responsabilità dell'appropriazione di averi che erano dello Stato, con generiche accuse alle popolazioni comasche, per quanto riguarda l'aver fatto scomparire parte del tesoro, e a personalità anglosassoni, per quel che riguarda il furto dei documenti di Mussolini. Tutto ciò mentre si afferma da più parti che tra i documenti alcuni riguardavano i rapporti russo-tedeschi-fascisti, e che del tesoro che seguiva i gerarchi l'uso d'una parte considerevole non sia stato documentato così come in ogni caso doveva avvenire.

L'uccisione del giornalista De Agazio viene negli ambienti romani unanimemente riprovata, anche da coloro che collocavano il direttore del «Meridiano d'Italia» fra i cosiddetti neofascisti. Tutti sono concordi, tranne la «Unità» e l'«Avanti» nel classificare il delitto come politico e nel collegarlo con l'istruttoria di Dongo, perchè in effetti il De Agazio sarebbe entrato in possesso di documenti contenenti i particolari dell'uccisione dell'ex duce. Qualcuno tenta un paragone fra il delitto De Agazio e quello Matteotti; e ciò basti per darvi un'idea dello stato d'animo che si è formato in questi ultimi giorni.

Il Governo in questa situazione trova difficoltà per ingranare la sua marcia ed in effetti sia la destra che la sinistra dimostrano, direttamente o indirettamente, di non volerne sapere che questa marcia prosegua senza intoppi.

La preoccupazione di De Gasperi è intanto orientata verso i problemi economici e la politica estera; egli sa che in fondo a tutto questo turbamento un solo fatto è reale: la crisi finanziaria e il grave sbilancio, che costituiscono un complesso di inferiorità di cui approfittano tutti gli avversari palesi e nascosti del Governo, e questa sua consapevolezza, unita all'opinione molto diffusa che si tratta d'un uomo capace di resistere agli avvenimenti più duri e di non fermarsi alla contingenza ma inteso a guardare al di là delle passioni del momento, dà una certa fiducia al popolo.

Tuttavia la situazione dell'ordine pubblico e del lavoro non può dirsi anormale; i risultati della riunione del Comitato direttivo della Confederazione generale italiana del lavoro hanno confermato un certo freno alle agitazioni salariali, almeno in relazione alle vicende della tregua dei prezzi, e al Ministero degli Interni si ritiene di poter agevolmente controllare una situazione che non presenta eccessive incognite.

G. S.

L'AUTONOMIA DEI COMUNI DISCUSSA ALLA COSTITUENTE

Tesi contrastanti sull'Art. 4 della nuova Carta, relativo alla rinuncia da parte dell'Italia alle guerre di conquista

ROMA, 17 marzo — Dopo esaurite alcune interrogazioni di ordinaria amministrazione, il relatore del disegno di legge sulle modifiche da apportare alla legge comunale e provinciale, on. CARBONI, invita a mantenere la discussione nei limiti del disegno di legge e assicura che molti degli emendamenti proposti saranno accolti dalla commissione. Prendono poi la parola vari oratori.

L'on. CASTELLI AVOLIO rileva che la riforma dei controlli contribuisce all'autonomia dei Comuni, ma ritiene che il concetto di autonomia debba essere inteso nel senso della indipendenza e chiede che ai Comuni sia data la possibilità di vivere senza integrazioni statali nei loro bilanci. Conclude affermando che il gruppo democristiano voterà a favore del progetto. L'on. QUINTERI si dichiara d'accordo con Castelli Avolio e vorrebbe per i Comuni una autonomia più piena e completa. Lo on. DOZZA, per i comunisti, propone alcuni emendamenti al progetto, particolarmente per dare ai Comuni maggiori possibilità nel campo della ricostruzione, e conclude affermando che il suo partito voterà a favore. La discussione viene quindi rinviata a domani.

Nella seduta pomeridiana riprende la discussione sui primi sette articoli della Costituzione. L'on. TREVES (P.S.L.I.) si dichiara contrario alla proposta dell'on. Russo Perez di sopprimere l'Art. 14, come pure a quella avanzata dall'on. Bencivenga di rifarlo di sana pianta, perchè il suo gruppo — egli dice — vorrebbe fosse chiaramente detto che l'Italia rinuncia alla guerra come mezzo per risolvere le vertenze internazionali.

L'on. ASSENNATO (comunista) rileva l'importanza degli articoli 3 e 4, in cui viene determinato l'atteggiamento che l'Italia democratica intende assumere nei rapporti internazionali — atteggiamento di rispetto e di rinuncia alle guerre di conquista — ed esprime la piena adesione del suo partito a tali articoli.

L'on. VALIANI (azionista) motiva le ragioni che indurranno il suo partito a votare a favore dell'emendamento Basso-Nenni-Togliatti, il quale propone che il primo articolo della Costituzione cominci con le parole: «L'Italia è una Repubblica democratica di lavoratori». Questa dizione pone un principio politico ed è anche suscettibile di conseguenze giuridiche. Dovunque la democrazia ha fatto dei progressi, lo Stato poggia sui lavoratori. Critica invece il capoverso successivo — «La Repubblica italiana ha per fondamento il lavoro» — che diventa pletorico e genera confusione. Propone poi che l'Art. 4 sia così concepito: «L'Italia rinuncia alle guerre come strumento di politica nazionale e respinge ogni imperialismo ed ogni adesione a blocchi imperialistici. Accetta e propugna, a condizioni di reciprocità e di uguaglianza, qualsiasi limitazione di sovranità che sia necessaria per l'ideale internazionale di pace di giustizia e di unione fra i popoli».

L'on. MANCINI (P.S.I.) elogia la opera dei Settantacinque che hanno saputo elaborare una Carta che si pone fra le migliori che esistano. Passando a parlare dell'Art. 5, l'oratore si dichiara contrario all'inserimento dei Patti Lateranensi nella Costituzione e nega che ciò possa comunque turbare la pace religiosa e l'unità del popolo italiano.

In difesa della libertà

Una energica protesta del P. L. I. all'on. Scelba

ROMA, 17 marzo — In rappresentanza del Gruppo parlamentare liberale l'on. Gaetano Martino ha presentato al Ministro degli Interni Scelba una protesta della direzione centrale del P. L. I. per il ripetersi continuato di violenze contro la libertà di parola, di propaganda e di stampa, attuate con ogni mezzo, non esclusa l'uccisione degli avversari politici. In essa si denuncia al popolo italiano i responsabili dei gravi fatti recenti come sabotatori della ricostruzione democratica della Patria. Si reclama pertanto dal Governo un'energica azione volta a far rispettare la legge, onde evitare che i cittadini non protetti sufficientemente dallo Stato contro le violenze di una fazione, siano costretti ad esercitare la propria privata difesa contro «l'azione diretta» di una minoranza, travolgendo così l'Italia nella guerra civile.

IL TESSERAMENTO DIFFERENZIALE DEL PANE

Tre tipi di tessera in vigore da luglio?

ROMA, 17 marzo — In un'adunanza dello speciale Comitato interministeriale svoltasi questa sera al Ministero dell'Agricoltura, l'Alto Commissario per l'Alimentazione, on. Cerretti, ha illustrato il suo progetto per il tesseramento differenziale.

Le tessere saranno di tre tipi, a seconda dei redditi dei consumatori. Primo tipo: per i consumatori che hanno salari o stipendi mensili pari allo stipendio dei dipendenti statali fino al quinto grado (circa 25 mila lire mensili); in questa categoria oltre alla quasi totalità degli operai e impiegati saranno anche compresi i molti professionisti che non raggiungono il suddetto reddito. Per questo tipo di tessera il prezzo del pane sarà quello politico attuale. Il secondo tipo comprenderà i consumatori con salari o stipendi mensili ragguagliati a quello dei dipendenti statali appartenenti ai gradi superiori al quinto. Per questi il prezzo del pane sarà quello politico attuale con una lieve maggiorazione. Terzo tipo: per i consumatori abbienti e grandi proprietari. Per essi il prezzo del pane sarà quello economico, che si calcola potrà approssimativamente raggiungere le 55-60 lire il chilo.

I tre tipi di tessera dovrebbero entrare in attuazione col 1.o luglio prossimo. Ma prima di allora dovrà avere svolgimento un censimento annonario di carattere nazionale mediante apposite schede, da distribuirsi a tutti i cittadini, nelle quali questi specificheranno il loro reddito mensile; dal complesso di queste schede verrà appunto ricavata la suddivisione dei cittadini nelle tre categorie suddette. Il controllo dei dati verrà fatto da commissioni comunali o rionali per le città con oltre duecentomila abitanti e contro l'inclusione nelle rispettive categorie il cittadino potrà presentare reclamo alle commissioni provinciali.

Un accordo per il lavoro e l'emigrazione in Francia

ROMA, 17 marzo — Mercoledì giungerà a Roma il Ministro francese del Lavoro, Croizat, il quale viene per la firma d'un accordo di lavoro e di emigrazione con l'Italia che avverrà venerdì alle 11 a Palazzo Chigi.

Dieci fermi a Milano per l'uccisione di De Agazio

MILANO, 17 marzo — I medici legali hanno proceduto stamane all'obitorio all'esame necroscopico della salma del giornalista Franco De Agazio.

Le indagini attualmente in corso, pur non trascurando alcun elemento, sono particolarmente orientate verso gli ambienti politici nei quali l'attività del De Agazio poteva suscitare delle reazioni. Parecchie persone sono state fermate, fra le quali individui giunti recentemente in gruppo a Milano da un paese dello Alto Milanese per protestare contro la campagna per essi diffamatoria del «Meridiano d'Italia». La Polizia ha proceduto finora ad una decina di fermi, e mira più che altro a stabilire quale posizione il De Agazio avesse realmente nell'attuale momento politico.

L'inchiesta dell'ONU fra i guerriglieri greci

Markos si fa attendere e alcuni delegati se ne vanno

CATENA DEL MONTE PINDO, 17 marzo — Il corrispondente della «Reuter» al seguito della deputazione investigativa dell'ONU, comunica che la deputazione stessa, dopo una serie di animate riunioni presso il Quartier Generale dei guerriglieri, nel villaggio montano di Kastanofition, non è riuscita ad accordarsi sulla decisione se attendere o meno di poter conferire coi capo dei guerriglieri, Markos, e si è divisa in due parti.

Dopo aver compiuto il viaggio a dorso di mulo ed a piedi ed aver trascorso tre giorni e mezzo nel territorio dei guerriglieri, la deputazione è rimasta per oltre quaranta ore presso il loro Quartier Generale, a 25 chilometri dal confine albanese, in attesa di poter conferire col Gen. Markos, il quale però non si è fatto vedere. Perduta la pazienza, i delegati americano, britannico, francese, belga, siriano, brasiliano ed australiano, insieme ai rispettivi segretari, hanno lasciato ieri a mezzogiorno il territorio controllato dai guerriglieri. I delegati russo e polacco hanno elevato una formale protesta e sono rimasti invece a Kastanofition, nella speranza di incontrarsi con Markos, il quale, a detta dei guerriglieri, si sta affrettando attraverso le montagne per comparire, seppure in ritardo, all'appuntamento fissato. Tre delegati della Jugoslavia e Bulgaria sono pure rimasti.

Il rappresentante sovietico ha dichiarato di volersi trattenere, considerando che la deputazione verrebbe meno al suo dovere se non si conformasse alle istruzioni della Commissione principale di ricevere la testimonianza di Markos.

Una messa a Londra in suffragio del Gen. De Winton

LONDRA, 17 marzo — Il «Times» ha annunciato che domani, martedì, alle 12.30, si terrà nella nota chiesa londinese di St. Michael in Chester Square, un servizio funebre in suffragio del Generale De Winton, ucciso il 10 febbraio a Pola, mentre stava passando in ispezione il Corpo di guardia dinanzi al Comando della sua Brigata.

Kesselring ha finito la sua deposizione

Sfilano ora i testi a difesa

VENEZIA, 17 marzo — All'udienza del processo Kesselring, il Giudice Stirling muove insistenti domande all'imputato per conoscere quando ebbe luogo il colloquio telefonico fra il gen. Jodl, del quartier generale di Hitler, ed il gen. Westphal, del quartier generale del maresciallo, relativo all'azione energica che Kesselring doveva intraprendere in conseguenza dell'attentato di via Rasella. L'imputato, a conclusione di una lunga schermaglia con il Giudice, alla quale partecipa per dare schiarimenti anche l'avvocato Laternser, dichiara che non è ben certo se tale comunicazione, che suonava implicitamente come un rimprovero per lui, pervenne nel pomeriggio del 23 o la notte fra il 23 ed il 24 marzo. Tale comunicazione sarebbe stata riferita all'imputato, secondo le sue affermazioni, insieme con l'ordine che trasferiva la competenza per la rappresaglia dalla Wehrmacht al servizio di sicurezza, al di lui ritorno da una ispezione al fronte, la sera del 24 marzo, e cioè a cose fatte. Alle domande di meraviglia del Giudice come mai la comunicazione gli sia stata taciuta, egli attribuisce l'omissione del suo capo di stato maggiore al fatto che, dato il contenuto della conversazione di Jodl, il gen. Westphal avrebbe preferito astenersi dal riferirgliela subito per non aggravare lo stato di tensione già esistente fra il comando di Kesselring ed il comando supremo.

Nel pomeriggio ha di nuovo la parola il difensore avv. Laternser, il quale tenta inutilmente di aver dall'imputato una maggiore chiarezza circa i termini del colloquio telefonico avuto la sera del 23 marzo tra il suo capo di stato maggiore, gen. Westphal e il gen. Jodl. L'avv. Laternser dichiara quindi di aver finito tutte le sue domande e Kesselring abbandona finalmente la poltrona di testimonio e rientra nel box degli imputati.

Viene quindi chiamato il primo teste della difesa, il col. Belitz, già ufficiale dello stato maggiore del maresciallo. Questi afferma che, appena informato dell'attentato, Hitler furibondo voleva, come prima misura immediata, che un quartiere della città venisse bruciato e che si dovevano fucilare almeno 30 persone per ogni soldato tedesco ucciso.

Un vivace incidente al processo "Pantera nera,,

ROMA, 17 marzo — Stamane alla Corte d'Assise speciale è proseguito il processo contro la spia ebrea «Pantera nera» e i suoi complici, responsabili di avere, durante l'occupazione tedesca, denunziato numerosi ebrei alle S.S. Aperta l'udienza, una parte lesa, Michele Di Veroli, si avvicina al banco degli imputati e sferra un pugno alla fronte dell'imputato Antonelli, gridandogli: «Tu hai ucciso mio padre!» Il Di Veroli viene subito fermato ed espulso dall'aula, mentre l'Antonelli dichiara di non conoscere affatto l'aggressore.

L'avv. Alessandri, difensore di «Pantera nera», chiede che il processo venga svolto a porte chiuse. A queste parole il pubblico reagisce con estrema violenza, con urla e minacce, sicchè il presidente dopo avere tentato invano di ristabilire la calma sospende l'udienza. Il difensore dell'Antonelli ha sporto querela contro il Di Veroli.

Borse e mercati

BORSA DI TRIESTE

Corsi di chiusura del 17 marzo 1947

Valori pubblicati e obbligazioni: Rendita 1906 3.5% 86.10; Rendita 5% 93; Prestito ricostruzione 3.5% 88.80; Redimibile 3.5% 79.70; Redimibile 5% 94.10; Venezia 3.5% 96; B. T. nov. 1949 5% 98.20; 1950 5% I. 98.20; 1950 5% II. 98.20; 1951 5% 98.20; 1951 4% 92.90; quinq. 1948 5% 99.25; 1950 5% III. 97.85; 1950 5% IV. 98.20.

Azioni: Ferr. Meridionali 11850; Generali 24600; Assicuratrici 3450; Infortuni 14650; Riun. Adr. Sic. A. 23650; Riun. Adr. Sic. B. 23750; Gerolimich 1300; Istria Trieste 2600; Lussino 1600; Martinolich 540; Premuda 3825; Tripcovich 5500; Piccole Ferrovie 1020; Triestina Tramway 640; Terni 1150; Cant. Riun. Adr. 770; Ampelea 650; Arrigoni 820; Cementi Isonzo 135; Lavanderia 1600.

BORSA DI MILANO

E' continuata la buona tendenza con migliorie in molti comparti. Le Generali salgono di 100 punti, chiudendo a 24550. Qualche flessione nei due tessili rappresentativi: Fibre da 2990 a 2900 e Viscosa da 14800 a 14740. Buona la tendenza rivalutativa delle Catini, salite da 1112 a 1150. Nel resto del listino notiamo le Fiat da 11330 a 11290, le Sade da 1525 a 1560, le Edison a 4485 (+ 125), le Vizzola a 5950 (+ 150), le Anic a 1050 (+ 35), le Rumianca a 712, invariate, le Pirelli a 5740 (+ 120) e le Pirelli e C. a 8680 (— 20). Diritti d'opzioni mercato animato: Sip 520/530; Fiat 7170, Bianchi 800. Dopoborsa migliore.

CAMBI ESPORTAZIONE

Sterlina cable 1915 (precedente 1902), dollaro tel. 601 (590), cheque 600 (591), svizzero 159 (160).

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

A Milano: Sterlina 8600/8700 (8400), marengo 5900 (5400), unitaria 1900 (1800/1850), dollaro 630/650 (600/620), franco francese 210 (200), svizzero 185 (175). Parecchie richieste, prezzi in aumento. A Trieste: Sterlina oro 8600, marengo 5900, unitaria 1850, dollaro 630, francese 210, svizzero 185, dinaro 250. Abbastanza movimento, molte richieste.

CRONACA DELLA CITTA'

Il costo della vita in aumento

In un anno le spese familiari sono aumentate di quasi il 44%

Il costo della vita, calcolato da privati o da enti pubblici, si basa sui quattro capitoli: alimentazione, abitazione, cottura cibi e illuminazione. Mancano i due capitoli del vestiario e delle spese varie, difficilmente calcolabili. Un pubblico ufficio cittadino suole calcolare gli indici dei costi della vita con una notevole esattezza. Si tratta dell'Ufficio Statistica dell'Ufficio del Lavoro. Esaminiamo i vari comparti di spesa.

Alimentazione: Il punto di partenza è il gennaio 1946, posto uguale a 100; durante il 1946 il massimo costo si ebbe nel marzo con 117.56 e il minimo in agosto con 86.98. Nel 1947 gli indici sono rispettivamente di 136.18 per il gennaio e di 143.37 per il febbraio. Come si nota, rispetto al gennaio 1946, i primi due mesi di quest'anno hanno registrato un aumento del 40% nel costo alimentare.

Illuminazione: se partiamo dal gennaio 1946 e lo uguagliamo a 100, notiamo che già in dicembre il costo della illuminazione era di 192.47, con un aumento di quasi il 100%. Non essendo variate le tariffe nel 1947, l'indice rimane uguale a quello del dicembre 1946.

Cottura cibi: l'Ufficio del Lavoro ha calcolato in gennaio la spesa in lire 583.88 e per il febbraio in lire 604.16. L'aumento è dovuto ad un ulteriore rialzo del prezzo della legna e del carbon dolce.

Abitazione: in seguito all'aumento del 70%, la spesa mensile per l'abitazione è passata da lire 191.07 del gennaio scorso a lire 324.83 per famiglia nel febbraio.

In totale, considerando il capitolo spese familiari, e ponendolo a raffronto con i mesi precedenti, l'indice viene ad essere il seguente: gennaio 1946: 100; dicembre 1946: 106.48; gennaio 1947: 135.57; febbraio 1947. 143.69.

Non sono state calcolate le spese inerenti al vestiario ed altre spese varie, difficilmente inquadrabili nei numeri indici.

Precisazione del G.M.A. in merito alle leggi fiscali

Il G. M. A. comunica: «L'articolo III del Proclama N. 1, pubblicato nella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate, prescrive che le leggi vigenti in questo Territorio il giorno 8 settembre 1943, se non modificate od annullate con altro Ordine, rimangano in vigore. L'articolo IV dell'Ordine Generale N. 1 del 20 giugno 1945 prescrive che «tutte le tasse ed imposte dovute nel Territorio occupato dovranno continuare ad essere prontamente corrisposte dagli abitanti alla loro scadenza, e tutti gli arretrati dovranno essere pagati immediatamente. Il significato di tale disposizione è che tutte le leggi di carattere fiscale dovevano rimanere in vigore, anche se emanate dopo l'8 settembre 1943 ed antecedentemente al 12 giugno 1945, costituendo con ciò un'eccezione al principio generale stabilito dall'articolo 3 del Proclama N. 1. L'imprecisa dicitura dell'articolo IV ha dato origine a dei dubbi che si ritiene necessario eliminare.

«L'Ordine Generale N. 96, firmato dal col. Alfred C. Bowman il 13 marzo 1947, dà interpretazione autentica dell'articolo. L'articolo IV dell'Ordine Generale N. 1 deve essere interpretato nel senso che tutte le leggi fiscali emanate e regolarmente pubblicate nel Territorio prima del 12 giugno 1945 continueranno ad avere nel Territorio pieno effetto giuridico, eccettuando soltanto il caso in cui fossero state successivamente modificate od abrogate. L'Ordine è entrato in vigore il 13 marzo 1947».

ANNONARIA

Ritiro spezzati. I direttori dei servizi annonari dei comuni della zona sono invitati a presentarsi oggi alla Sepral, via Genova 9, stanza 2, per il ritiro degli spezzati del lardo categoria disoccupati.

Distribuzione latte nel capoluogo. Da oggi a tutto 31 corr. distribuzioni di latte alle sottocitate categorie di consumatori del capoluogo: 1) Fanciulli da 1 a 4 anni: 4 brt. di latte evaporato da gr. 411 (14 once) verso asporto del buono di prelevamento 9 della carta annonaria marzo-giugno 1947. 2) Ragazzi da 4 a 9 anni: 2 brt. di latte evaporato da gr. 411 (14 once) verso asporto del buono di prelevamento 9 della carta annonaria marzo-giugno 1947. 3) Vecchi oltre i 65 anni: 2 brt. di latte evaporato da gr. 411 (14 once) verso asporto dei buoni di prelevamento relativi ai giorni dall'1 al 31 corr. del buono speciale in loro possesso. Prezzo al consumo: latte evaporato lire 23 al brt. da gr. 411.

Olio della C. d. L. Domani 19 ha inizio una distribuzione di olio d'oliva della C. C. d. L. a favore delle seguenti categorie: 1) Pensionati e lavoratori dipendenti dalle Forze Armate Alleate, in ragione di decilitri 2.5 a persona, di olio d'oliva, contro ritiro dello speciale «buono di prelevamento» rilasciato a suo tempo dagli uffici annonari comunali. 2) Disoccupati in ragione di decilitri 2.5 a persona, verso asporto del buono di prelevamento n. 23 b della speciale carta annonaria per disoccupati. 3) Successivamente, in data 21 corr., avrà inizio un'analoga distribuzione a favore dei lavoratori e loro familiari con le seguenti razioni: lavoratori dec. 2 di olio d'oliva; per ogni familiare a carico dec. 0.5 di olio d'oliva, contro ritiro dello speciale «buono di prelevamento» in possesso di ogni lavoratore. Per essere valido, il buono di prelevamento olio, dovrà rimanere attaccato al troncone e consegnato assieme a questo al fornitore al momento dell'acquisto. Mentre i disoccupati ritireranno quanto di loro spettanza presso il dettagliante dove hanno effettuato la prenotazione, i pensionati, i lavoratori dipendenti dalle Forze Armate Alleate, i lavoratori dipendenti da aziende che non gestiscono uno spaccio aziendale, ed i loro familiari provvederanno a ritirare quanto di loro spettanza presso gli spacci delle Cooperative Operaie o da «La Provvida». Le aziende che gestiscono uno spaccio e che provvederanno in proprio alla distribuzione dell'olio, sono invitate a presentarsi alla Sepral per il ritiro del buono cumulativo di assegnazione.

I consumatori della zona, dovranno prelevare l'olio nelle località sottosegnate: a) i residenti nel Comune di S. Dorligo della Valle presso lo spaccio delle Cooperative Operaie di S. Sabba. b) Quelli residenti nel Comune di Sgonico presso gli spacci delle Cooperative Operaie o della gestione viveri «La Provvida» di Trieste. c) Quelli residenti nei comuni di Doberdò del Lago e Staranzano a Monfalcone. d) Quelli residenti a Fogliano Redipuglia a Ronchi. e) Quelli residenti a Turriaco e S. Pier d'Isonzo a S. Canzian d'Isonzo. Il prezzo al consumo dell'olio d'oliva è stato fissato in lire 320 al litro.

Il sole ha le macchie

Conseguenze: disturbi alle telecomunicazioni, ripercussioni sul tempo e sull'agricoltura

Grosse macchie costellano da qualche giorno la superficie del sole. Questo fenomeno, che si ripete ogni 11 anni e che ha la durata di tre anni circa, raggiungerà il massimo dell'evidenza nel 1948. Le macchie, per il movimento di rotazione del sole, appariranno ora a levante, ora a ponente, al centro dell'astro e dietro. Sono visibili ad occhio nudo, ma per osservarle meglio basta proteggersi lo sguardo con un vetro scuro. Meglio ancora si notano con un binoccolo, anche a pochi ingrandimenti, purchè sia munito di lenti affumicate. Questo fenomeno ha influenza sulle trasmissioni radio, sulle comunicazioni telefoniche e telegrafiche a lunga distanza; porta perturbazioni nel campo magnetico terrestre e disturbi nel funzionamento delle bussole. Sulle variazioni meteorologiche, sulle coltivazioni agricole e nelle comunicazioni tra gli aerei in volo e la radio delle basi ha invece un'influenza minore.

Corso di specializzazione per insegnanti elementari

Il G. M. A. ha pubblicato ieri l'Ordine n. 326 con il quale nell'anno accademico 1946-47, viene istituito presso l'Università di Trieste un corso di specializzazione per l'istruzione elementare da impartirsi ai ragazzi psichicamente minorati. Il corso è riservato agli insegnanti elementari i quali desiderino specializzarsi nell'insegnamento ai ragazzi minorati psichici. Le spese del corso verranno anticipate dall'Università di Trieste e rimborsate dallo Stato su presentazione dei conti trimestrali.

Segnalato un terremoto dall'Istituto Geofisico

La stazione sismica dell'Istituto geofisico di Trieste ha registrato ieri mattina, con inizio alle 10 ore, 30 minuti e 11 secondi, un terremoto di notevole intensità. Provenienza: E. S. E.; distanza 7.000 km. circa da Trieste. Epicentro: Oceano Indiano, nei pressi della costa occidentale dell'India.

LO SPORT

La Triestina a Grado il Milan in viaggio

La settimana testè iniziatasi è quella che deciderà delle sorti della Triestina. Intendiamoci: un responso decisamente favorevole non si potrà comunque avere poichè non basterebbe vincere le due partite interne per cantar gloria; si potrebbe invece avere la sentenza qualora anche una sola delle due partite dovesse chiudersi con un risultato meno che vittorioso. Gli sportivi amanti della statistica hanno fatto i loro calcoli e convenuto che i rosso-alabardati si salverebbero dalla retrocessione qualora vincessero tutte le partite interne. Orbene, l'incontro di domani, mercoledì, avversario il Milan, è certamente il più difficile fra quelli che il calendario destina a Trieste. Il Milan non è soltanto nel pieno della forma, esso trova stimolo alla lotta dalla particolare situazione di classifica (quarto a un solo punto dalla Juventus, ch'è terza, e a tre dal Modena ch'è secondo). Le difficoltà per la Triestina di vincere questa partita sono così molto evidenti.

La squadra è partita già domenica sera per Grado, ove si tratterrà fino a mercoledì mattina. Della comitiva fanno parte i giocatori che piegarono il Bologna più Solazzo, Godnich e Antonini. E' poco probabile che vi siano delle novità per quel che riguarda la formazione a meno che non si verifichi la disponibilità del forte ed eclettico Antonini. A quanto s'apprende il Milan parte stamane.

La segreteria dell'U. S. T. comunica che lo scambio dei biglietti proseguirà fino e non oltre la giornata di oggi presso la Biglietteria centrale.

I campioni di Dirt-Track sulla pista dell'ippodromo

Domani sulla pista dell'ippodromo avrà luogo una riunione basata sui confronto di noti campioni internazionali di «Dirt-Track» i quali si disputeranno attraverso una selezione di batterie, semifinale e finale, la «Coppa Centauri Triestini». I più noti campioni che si allineeranno al via di questa importante gara e che hanno già data la loro adesione sono: De Marchi, Vesnaver, Semeraro, Stipetic, (tutti di Trieste), Snewais (Austria), Butler (Austria), Babic (Campione jugoslavo), Smolic, Copic, Metz, Vucoviz, Glebop, Jacsic I, Jacsic II, Jacsi III, Dobrinic, Sirca, Surbec, Klinz (tutti jugoslavi), Tamiozzo e Fantin (Milano).

Stab. Tipografico Triestino - Stock. Domani, mercoledì, festa di S. Giuseppe, alle 17, sul terreno di gioco di S. Giovanni avrà luogo questo incontro di campionato della S. P.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Il giorno 15 corr. alle 22.15 si spense

Angela ved. Gombani
nata INDRIGO

Ne dànno la triste notizia a tumulazione avvenuta i dolenti figli EMILIO con la moglie MARCELLA SPADARO, ARMANDO con la moglie PINA BERNES e NERINA col marito CARLO ROMANZIN, i nipoti FULVIA, FULVIO, CLAUDIO e GIANNA, unitamente alle famiglie Gombani, Indrigo, Cernovich e Pacor.

Nel contempo, ringraziano tutte quelle gentili persone che parteciparono al loro dolore e con particolare riconoscenza, il preg. dott. Riccardo Baroni per le assidue e disinteressate cure prestate alla cara Estinta durante la sua malattia.

Da ieri i sigilli sulle porte di tutte le sale da gioco

Ieri alle 19, tutte le sale dei cosiddetti «piccoli giochi» ,sono state bloccate da agenti della Sezione in uniforme, per un ordine emanato improvvisamente dal Comando di Polizia. Il provvedimento ha logicamente provocato in un prim tempo un senso di vivo allarme tra i numerosi giocatori che in quel momento affollavano le sale e che, dopo il cambio dei gettoni, hanno potuto allontanarsi; al personale addetto alle sale venivano controllati i documenti. Non sono stati operati fermi, nè sequestrate le poste. E' stato confiscato il materiale da gioco, quindi i locali sono stati fatti chiudere a tempo indeterminato mentre le porte venivano sigillate.

Si tratta complessiv...nente di circa una dozzina, tra sale ed esercizi pubblici. Dalle prime frammentarie notizie raccolte, sembra che il provvedimento sia stato determinato da segnalazioni giunte in questi ultimi tempi alla Polizia, secondo le quali, in certe sale il gioco aveva assunto un ritmo smodato, che eccedeva i limiti consentiti dalla licenza.

Presi a rivoltellate i tre ladruncoli

Tre ragazzi, dai dodici ai sedici anni, ieri, verso le 14.50, erano saliti su di un autocarro delle forze armate alleate che stazionava in piazza Dalmazia, di fronte all'autoscuola Mambrini, con l'intenzione di asportare alcune scatole di carne che si trovavano a bordo della macchina. Ma un soldato americano di scorta all'autocarro accortosi di quanto accadeva, estraeva dalla fondina la pistola, e senza alcun preavviso lasciava partire tre colpi di pistola nella direzione dei ragazzi.

Mentre due dei ladruncoli riuscivano a scappare, il terzo cadeva a terra, colpito da un proiettile alla gamba. Soccorso da alcuni passanti, il ragazzo veniva successivamente trasportato dalla C. R. I. all'Ospedale, dove è stato accolto avendo riportato la frattura del femore della gamba sinistra. Egli è stato colà identificato per il quindicenne Claudio Sandrin, abitante in via Fabio Severo 74. Nella sparatoria è rimasto ferito a una gamba anche tale Orlando Perger, abitante in via dell'Istria 212, che per caso transitava in quei paraggi.

Seguendo la paglia ritrovarono i maialetti

Le indagini per rintracciare gli autori del furto di cinque maialetti, avvenuto 5 giorni or sono ai danni di Giovanni Mercandel e Isidoro Pecchiari, entrambi da Muggia, hanno dato buoni risultati. I maialetti erano spariti dal camion dei muggesani nei pressi della salita Ubaldini, quando, a causa della strada, la macchina aveva dovuto rallentare. Alcuni fili di paglia sparsi nei pressi della Domus Civica hanno messo i poliziotti sulla buona traccia; gli agenti infatti, hanno rintracciato in una casa vicina gli animali, che la proprietaria dell'abitazione aveva avuto in consegna da certi Gino Stibili, Paolo Licer, Norberto Di Muro e Daniele Bertano. Quest'ultimi avevano raccontato alla donna di averli rinvenuti i maiali sulla pubblica via pregandola di custodirli finchè fosse loro riuscito di rintracciare il legittimo proprietario. I giovanotti, i quali inoltre nell'asportare i maialetti, avevano frantumato 1000 uova che si trovavano sul camioncino, sono stati denunciati a piede libero.

Un caso "Canella,,

Verso le 20 dell'altra sera, si è volontariamente presentato al Comando della Stazione di Polizia un giovane che dava segni evidenti di alienazione mentale. Costui, identificato per il ventiduenne Raffaele Gigantino, dichiarava d'essere giunto poco prima dalla zona «B» con il treno 8984. Dichiarava inoltre di sentirsi sperso e di non ricordare molte cose della sua vita. Pertanto egli è stato portato all'Ospedale Psichiatrico di San Giovanni, ove è stato trattenuto in osservazione.

A proposito della notizia in merito al fermo operato dalla Polizia di persone che avevano assistito al baratto di una pistola tra un agente della P. C. e alcuni fiumani, precisiamo che i nomi di Giordano Stanfely e Eneo Klarich sono stati inclusi per errore nella lista delle persone fermate non avendo essi nulla a che fare con l'episodio suddetto.

Gli esami per la qualifica di procuratore dei candidati qualificati residenti nel Territorio si terranno presso la Corte di Appello di Trieste. Le prove scritte avranno luogo alle ore 9 dei giorni sottoindicati: 19 maggio 1947 - Diritto civile ed amministrativo; 20 maggio 1947 - Procedura civile e penale.

L'assemblea sindacale dei partigiani e reduci

Domenica si è tenuta, nella sala del Supercinema, la II assemblea sindacale delle Associazioni Combattenti, Reduci e Partigiani Italiani. Dopo una relazione del dott. Gregoretti, segretario dell'Associazione reduci dalla Germania, il rappresentante sindacale dell'A. P. I. Carbonaro, ha dato notizia ai convenuti che le richieste della commissione sindacale delle Associazioni Combattentistiche per una modifica all'ordine 235, sono state pienamente accolte dal G. M. A. con la successiva ordinanza 324. E' stata infatti elevata a 10 la percentuale dei partigiani e reduci, che ogni ente o impresa privat.. deve avere alle dipendenze; è stato reso ufficiale il controllo delle Associazioni, che rappresentano le categorie interessate, nelle commissioni licenziamento e assunzione; e sono state fissate pene detentive e pecuniarie per gli inadempienti.

Approvato dal G.M.A. l'aumento delle tariffe del tram di Opicina

L'Ufficio Informazioni della Venezia Giulia comunica: Con effetto dalle ore 1 del 20 marzo 1947, le tariffe sulla tranvia Trieste-Opicina saranno aumentate del 65%. Il Governo Militare Alleato ha approvato tale aumento in seguito alla relazione ricevuta dalla Commissione territoriale per la fissazione dei prezzi.

Il congresso annuale dell'«Opera pro Seminario»

Durante il congresso annuale dell'Opera pro Seminario, tenutosi domenica scorsa, fra i vari oratori, prese la parola il prof. Neri, preside dell'Istituto Tecnico, che in una dotta esposizione delle condizioni spirituali della città, auspicò l'istituzione di un seminario locale, concepito quale istituto di alta cultura religiosa di ampio respiro.

Conversazioni religiose

Anche quest'anno il Vescovo terrà nel periodo quaresimale tre conversazioni religiose a S. Antonio Nuovo, alle 19 dei giorni 20, 21 e 22 marzo. Esse sono dedicate particolarmente agli uomini e studieranno, come ogni anno, alla luce del Vangelo, i problemi dell'ora.

ECHI

LAUREA

A pieni voti assoluti si è laureata presso la nostra Università la signorina Gabriella Arich, discutendo una tesi di filosofia sul concetto di interprete nell'esecuzione musicale.

SPETTACOLI

Alessandro Costantinides al Circolo di Cultura e Arti

Le troppo rare apparizioni del pianista Alessandro Costantinides nelle nostre sale da concerto, conferiscono alle sue esecuzioni particolare rilievo e seduzione, anche quando egli include nei programma musiche diventate ormai luoghi comuni, anche se capilavori della letteratura pianistica. Ma la composizione tradizionale e convenzionale del programma, in definitiva ricade, col suo grave peso di responsabilità, sulle spalle dell'interprete, vale a dire, uscendo di metafora, lo impegna, in profondo, in tutte le possibilità e qualità, senza equivoci, svelandolo, come era il caso ieri sera, di fronte a Schubert dell'Andante con variazioni, modellato con sostanziosa e squisita perizia nella ritmica nervosa e nella fantasia armonica, espresso nella vigorosa e colorita impronta stilistica delle variazioni; o come nel «Carnevale» di Schumann, capitolo pianistico di suprema importanza, da uguagliare al «Papillons», alla kreisleriana, e che ha concesso a Costantinides di infondere alle varie figure o bozzetti, adeguata forma, sempre soffusa di spirito romantico e di una certa eloquenza densa, non priva di poesia. Giacchè nel nostro pianista, la sapienza del pedagogo si congiunge sempre alla severità dello stilista, alla coscienza dell'interprete che sa essere espressivo e intimo, che vive nell'orbita delle grandi costruzioni classiche e ne riproduce, con purezza e scioltezza di tocco, le spirituali architetture. Ricca di meditazione e di invenzione fantastica si è presentata la «Sonatina» di Vito Levi, il nostro insigne compositore il cui merito precipuo risiede nel non recidere le radici che egli tiene bene affondate nel tronco della classicità e, infatti, anche in questa «Sonatina», Vito Levi è obbediente al rigore formale della costruzione, senza urti di suoni, con qualche originalità armonica, sempre elegante e concettoso nella determinazione del tema, nella configurazione lineare, ma soprattutto nel mantenere l'equilibrio sonoro, facendovi scorrere liricamente la giocondità e la riflessività del pensiero musicale. Costantinides ha fatto rifulgere, particolarmente in questa esecuzione, le sue raffinate qualità di tecnico consapevole dei valori formali e del contenuto estetico delle composizioni che sono state molto applaudite. Il pubblico ha salutato Alessandro Costantinides, con vivissimi applausi e cordiali consensi.

Giovedì al Verdi 3.o Concerto sinfonico

Stamane s'inizio alla biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per il terzo concerto sinfonico, che, diretto dal maestro Carlo Zecchi con la collaborazione della Pianista Velta Vait, avrà luogo giovedì prossimo, alle ore 20.30. Verrà eseguito il seguente programma: Brahms - Serenata op. 16; Beethoven - IV Concerto per piano e orchestra; Bach - Suite N. 3 per archi, due oboi, tre trombe e timpano; Schumann - Terza sinfonia in mi bem. magg. (Renana).

PRIME VISIONI

"Uomini e topi,,

E' noto che John Steinbeck, vista l'arbitraria traduzione cinematografica di «Pian della Tortilla», proibì che sulla celluloide figurasse il nome della sua opera; il film infatti si chiama «Gente allegra». Questo invece porta il titolo preciso del romanzo; l'approvazione di Steinbeck è implicita. E' invero meticolosamente fedele non solo al testo del piccolo romanzo che primo fece la fama dello scrittore americano, ma allo spirito stesso del lavoro il cui tessuto psicologico, consistente in un giuoco di istinti elementari, è altrettanto fedele all'origine quanto la natura e persino i tratti somatici dei personaggi, i quali vanno ricercati fra un'umanità primordiale che sembra appena uscita dalla foresta vergine, benchè già conosca l'uso del rasoio di sicurezza.

E' un pezzo di grande bravura che il regista Lewis Milestone ha saputo fare servendosi di sei buoni caratteristi (spicca fra tutti Betty Field) e trascurando ogni fine commerciale per perseguire un ideale artistico invero brillantemente raggiunto. Naturalmente, perciò, la sala è semivuota.

g

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15: Fantasia di Walt Disney, un capolavoro in tecnicolor della R.K.O.
SUPERCINEMA. 15: «Il lupo dei mari», E. G. Robinson, J. Lupino.
FENICE. 15.30: «Umanità» con R. Lupi, C. Del Poggio, G. Cervi. Ult. 21.15.
FILODRAMMATICO. 16.45 (cassa ore 15): «I misteri di Sciangai» con Gene Tierney, Victor Mature. Ultima 21.20.
ITALIA. 15: «Angelo delle tenebre» con Merle Oberon, Fredric March.
ALABARDA. 15: «Lo sparviero del mare», colosso con Errol Flynn.
IMPERO. 15: «Notte bianca» con Loretta Joung, Ray Milland. Segue interessante Giornale Incom n. 48.
VIALE. 15: «La taverna dei sette peccati» con Marlene Dietrich e Mischa Auer.
MASSIMO. 15: «Il barbiere di Siviglia» con N. Corradi, F. Tagliavini, Gobbi.
GARIBALDI. 15: «Lydia», Merle Oberon e A. Marshal.
NOVO CINE. 15 :«Alla conquista dell'oro» George O' Brien, B. Fritchie.
CINE DEL MARE. 15.30: «Ciapalev», capolavoro sovietico presentato all'esposizione di Cannes
ARMONIA. 14.30 (cassa 14): «L'inarrivabile felicità», Rita Hayworth, Fred Astaire. Nuovo varietà De Rosè: «Ah! Rosina, Rosina».
IDEALE. 15.30: «Noi siamo le colonne» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Segue Topolino in «Sogni sul ghiaccio».
ODEON. 15: «Barone fantasma», un originale passionale di A. Poligny. Novità.
SAVONA. 15: «Due lettere anonime» con Clara Calamai e Andrea Checchi.
MARCONI. 15: «La costa dei barbari», R. C. Robinson. Avventura passionale.
RADIO. 15: «Notte di nozze» con Gary Cooper e Anne Sten. Nuova edizione.
AZZURRO. 15: «L'orgoglio della Legione» con Barbara Kent, poliziesco.
CENTRALE. 15: «Cow-boys al confine» con O' Brien. Prima visione Trieste.
VITTORIA. 16: «Uno scozzese alla Corte del Gran Kan» con Gary Cooper.
ADUA. 15: In prima visione integrale: «Spade al vento» con Jean Paquin.
VENEZIA. 14.30: In prima visione integrale: «Spade al vento» con J. Paquin. Segue: «Colpi di sfortuna», scherzo comico girato a Trieste.
CARDUCCI. 14.30: «Cow-boys al confine» con O' Brien. Prima visione.
BELVEDERE. 15: «L'amor mio non muore», commedia brillante con Edoardo Peppino e Titina de Filippo e Alida Valli. Segue fuori programma.
ARGENTINA. 15.30: «Ricchezze senza domani».

BREVICRONACA

Enal - Estrazione libretti risparmio. Nella prima decade di aprile saranno sorteggiati, fra coloro che avranno ritirato la tessera Enal entro il 31 marzo i seguenti libretti a risparmio: 1 da lire 5000, 3 da lire 2000.

Circolo studentesco «I Nautico». Sabato scorso si sono avute le elezioni per la Presidenza del «Circolo Studentesco Istituto Nautico». Sono stati prescelti a Presidente lo studente Gattolin, corso quinto, e a Vice-presidente lo studente Gandini, del quarto superiore. La seduta, ch'è la prima del ricostituito «C. S. I. N.», ha suscitato vivissimo interesse fra tutti gli studenti Nautici.

Società Alpina delle Giulie. Sabato ore 20.30 partenza soggiornanti Val Martello. Disponibili alcuni posti anche solo viaggio Trento, Bolzano e Merano. Domani ore 5 partenza dalla Sede sociale per la Marmolada.

CALENDARIETTO

Ieri: temp. 9.1, 8.2. Press. 718.8 cost.
Oggi: Gabriele arc. Il sole sorge 6.14, tram. 18.13. La luna sorge 4.40, tram. 13.32.
Domani: Giuseppe sposo di M. V. - Panario m.

RADIOPROGRAMMI

TRIESTE I

Ore 7: Calendario. 7.15: Notiziario. 11.30: Dischi. 12.15: Musica sinfonica. 12.45: Notiziario. 13.15: Orchestra diretta da Gino Campese. 17.30: Repertorio operistico. 17.50: Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 18.30: Lelio Luttazzi. 19: Lezione d'inglese. 19.30: Osservatore letterario. 19.40: «La vispa Teresa», fiaba musicale. 20.15: Musica. 21: Doppio o niente. 22: Pitture sinfoniche sul «Porgy and Bess» di Gershwin. 23: Ultime notizie.

TRIESTE II

Ore 7: Notiziario. 11.30: Musica. 12.15: Canzoni. 12.30: Notiziario. 13.15: Musica. 17.15: Musica sinfonica. 18.15: Letteratura. 19: L'ora dei giovani. 19.30: Valzer. 19.45: Notiziario. 23.15: Ultime. 23.35: Club.

RETE AZZURRA

Ore 8: Segnale orario e giornale. 11.30: Dischi. 13: Segnale orario e giornale. 13.16: Orchestra Campese. 17.30: Concerto. 17.50: Orchestra Nicelli. 18.30: Un romanzo d'avventure. 18.45: Per la donna. 20: Segnale orario e giornale. 20.25: Orchestra Gallino. 21: Tesori musicali del passato. 22.10: «Tutto e niente», un atto di G. Rocca. 23.20: Club.

STATO CIVILE

del giorno 16 e 17 marzo 1947

Nati 14, morti 28, matrimoni 2.

MORTI: Milocanovich Giovanni, a. 63; Gregorutti Angelo, ore 1; Bullo in Tamaro Clara, a. 33; Valebbi Giovanni, ore 16; Viel in Zabbia Giustina, a. 48; Indrigo ved. Gombani Angela, a. 77; Stefani Ruggero, a. 57; Vergnani ved. Grassi Elena, a. 81; Radicchio Eugenio, a. 24; Nemich Nives, a. 26; Marini in Guaio Giovanna, a. 27; Palin ved. Bressiani Veneranda, a. 75; Metlika ved. Birsa Anna, a. 69; Ricci Pasquale, a. 81; Puntar Albina, a. 6; Messaglio Livio, mesi 10; Zelco Astorre, mesi 1; Berzè Giovanna, giorni 23; Müller Carlo, a. 62; Rota Lionello, a. 40; Vaniglio Ernesto; Venier in Depiera Maria, a. 48; Castellan Virgilio, a. 56; Schmitz ved. Klarut Carla, a. 80; Schiroldi Michele, a. 46; Vedova Riccardo, a. 49; Danieli Giuseppe, a. 66; Gustin Giovanni, a. 43.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ermacora Bernardo, cameriere marittimo e Franzolini Silvana, casalinga; Powell Leslie Edwin, carpentiere in legno e Olivo Bruna, sarta.

S.U.C.A.I. Sabato e domenica gita a Vico con convegno della Sucai sul Monte Simone. L'assemblea generale è rimandata a data da destinarsi.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

AL miglior offerente vendo camera pranzo seminuova stile viennese. Dalle 14 alle 15. Galleria Protti 3, Olivieri.
BASCULA automatica o pesa decimale portata minima kg. 50 cerc. Offerte dettagliate Cass. 23786 N, U.P.I.
CORRISPONDENTE perfetta stenodattilografa italiano croato tedesco cognizioni inglese cerca primaria ditta. Offerte referenze pretese Cass. 23892 D, U.P.I.
CUCCIOLI lupi e cuccioli boxer pura razza vend. Telefonare 4012 47170 M
GHIACCIAIA frigorifero grande smontabile cerc. Tel. 4428. 47662 M
MOBILIATE 2 o 3 camere cucina bagno telefono cerc. Ind. Albergo Vanoli.
PARTITA bottiglie vuote di spumante acquist. Tel. 94158. 47158 N
TRAVI ferro nuovi doppio T e tondino diverse misure vend. Cass. 23905 O, UPI.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 10

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CAMERIERA, cuoca, domestiche, ragazza cucina, prestaservizi cerc. Zeidler, Machiavelli 7. 61384 B
CUOCA, cameriera, domestiche istriane, slovene, friulane, principianti, cerc. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19.
DOMESTICA volonterosa buona paga cercasi. XX Settembre 16-II, sin.
PRESTASERVIZI ad ore da combinarsi cercasi. Rivolgersi portineria via Cologna 3. 61388 B

C DOMANDE IMPIEGO L. 2

AUTISTA propria autovettura circolante offresi. Miti pretese. Cass. 23683 C UPI.
AUTISTA II conoscenza inglese offresi. Cass. 23900 C, U.P.I.
COMMESSO manifatture reduce celibe, parla sloveno croato inglese patente 2.o grado, anche altro impiego, offresi. Cassetta 23749 C, U.P.I.
CORRISPONDENTE tedesco, inglese, conoscenza francese e rispettive stenografie, offresi preferibilmente Agenzia marittima. Cass. 23716 C, U.P.I.
CORRISPONDENTE serbo-croato con patentino II occuperebb. Cass. 23899 C UPI.
DISEGNATORE attrezzature mecc. edile offresi. Cass. 23900 C, UPI.
ELETTRICISTI radiotecnici offronsi lavoro in privato, anche domicilio. Telefonare 4342. 47150 C
ESPERTO ragioniere bilancista assume riordinamenti, tenitture contabili, bilanci, compilazione libri paghe, assicurazioni sociali. Offerte Cass. 23902 C, UPI.
LAVORANTE barbiere offresi. Madonna Mare 5, terzo, presso Punis.
ORTICOLTORE giardiniere guardiano offresi. Cass. 23800 C, UPI.
PARCHETTISTI 2 per lavoro in privato offronsi. Tel. 4342. 47151 C
PRINCIPIANTE ufficio assolto magistrali offresi. Miti pretese. Bar Gioia, piazza Ospedale 2. 46973 C
RAGIONIERE 22-enne volonteroso, capace, offresi tutti lavori ufficio. Indirizzo U.P.I. 46722 C.
SIGNORA distinta colta, occuperebbesi quale dama compagnia presso persona bisognosa alleviare sofferenze guerra. Cassetta 23718 C, U.P.I. 23718 C
STENODATTILOGRAFA 23-enne pratica lavori ufficio, anche legale, offresi soltanto mattinata. Cass. 23657 C, U.P.I.
30-ENNE offresi cassiera, gerente, direttrice negozio, versando eventualmente cauzione. Cass. 23575 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 10

CONFEZIONANSI vestiti, biancheria bambini, corredi neonati. Ind. 47164 CC UPI.
PELLICCE si rimodernano, riparano prontamente; specialità in riparazioni Persianer e zampe Persianer. Mazzini 16-II
PELLICCE riparazioni, pulitura; confezione colli, concia, tintura pelli. Pellicceria Marchi, Genova 19. 22662 CC

D OFFERTE DI IMPIEGO L. 10

IMPORTANTE industria cerca per deposito Trieste impiegata 20-25-enne. Indicare studi, età, referenze a Casella 121 N, S.P.I., Milano. 5341 D
IMPORTANTE ditta cerca impiegata bella presenza, capacità trattare pubblico, dattilografa provetta. Inviare domanda citando referenze, posti occupati. Cassetta 23794 D, U.P.I.
LAVORANTE mezza lavorante sarte uomo cercansi. Crispi 32-II, Brusemini.
LAVORANTE sarta uomo paga massima lavoro continuo cerc. Nizza 1-II, Nuciforo.
STUDENTE o giovane laureato legge, di famiglia benestante, cercasi da studio legale. Offerte Cass. 23793 D, U.P.I.
TECNICO edile lunga esperienza per direzione lavori cerca grande azienda. Cassetta 23705 D, U.P.I.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT GRANDI LINEE AUTOMOBILISTICHE RAPIDE PER OGNI DESTINAZIONE.
PARTENZE GIORNALIERE:
MILANO - Ore 8 (Direttissima Autostradale) nonchè ore 20;
GENOVA - Ore 7.15 (Dirett. SEAT);
MANTOVA - CREMONA - PIACENZA - Ore 7.15;
VENEZIA - Sei corse giornaliere;
PADOVA - Tre corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
VERONA - VICENZA - Giornaliero;
TRISETTIMANALI:
CORTINA - CORVARA - SANVIGILIO - Martedì, giovedì, sabato;
BISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - Mercoledì, sabato;
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO, Martedì, venerdì, ore 7.15;
FIRENZE - Martedì, sabato.
SETTIMANALI:
PISA - LIVORNO - Martedì.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenza da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500.

MILANO - Servizio serale autopullman martedì - venerdì; Continental trasporti - Palestrina 6 - Telef. 8276; Pacchi espressi.

VENEZIA L. 450. Autopullman celeri partenze giornaliere ore 7.30 e ore 12. Moschos e Stark. Mazzini 12. tel. 7178

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI AUTOPULLMAN. Roma 3200 lunedì; Milano martedì, venerdì, Firenze, sabato; Bologna (Ferrara, Rovigo, Padova) giornaliero; Verona (Vicenza) martedì, venerdì. Prenotazioni: Beccaria 5 - Telefoni: 4297 - 5823.

TALASSIN (Farmacia Lloyd Trieste) contro mal di mare disturbi autopullman. In tutte le farmacie

E RICH. CAMERE e PENS. L. 10

CAMERA mobiliata, preferibilmente con vitto, cerca distinto solo. Corso 20.
CAMERA mobiliata indipendente, uso bagno, possibilmente telefono, cerca ingegnere. Cass. 23863 E, UPI.
MATRIMONIALE possibilmente centro cerca professionista. Offerte Cass. 23901 E, U.P.I. 23901 E
STANZA vuota o mobiliata, uso bagno, cucina, cercano coniugi distinti. Cass. 23772 E, U.P.I.
STANZE una-due ufficio posizione centrale cerca società. Offerte Cass. 23797 E, U.P.I. 23797 E

G. ISTRUZIONE L. 10

ALLA Berlitz School imparerete rapidamente lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazioni esami. Gruppi 10 allievi mattina, pomeriggio, sera, 250 lire mensili. Piazza Ponterosso 2, tel. 31-21.
ENENKEL Istituto fondato 1919, Battisti 22, qualsiasi materia scolastica commerciale linguistica. Traduzioni. 23593 G
IMPARTISCO lezioni matematica, fisica, liceo universitá, e inglese. Tel. 8902.
INGLESE, francese, ragioneria, insegna eseguisce traduzioni dott. Zuzalli, Stuparich 8. 46832 G
TRADUZIONI corrispondenze inglese, tedesco, sloveno, serbo-croato. Massimo riserbo. Prezzi mod. Fontanone 20. Unich.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 10

CANE raf-terrier pelo bianco-nero-noce, nome Gimmy, smarrito domenica pomeriggio via Battisti. Generosa mancia telef. 90660 o portandolo via Foscolo 37, Cocci. 47125 H
CONDUCENTE camion che giorno 16 sostava pressi piazza Venezia, pregato di riportare verso mancia Corsica 10, III piano, cappotto grigio rinvenuto proprio camion. 61386 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 10

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
APPARTAMENTO mobiliato, possibilmente centro, cercano coniugi soli con referenze. Cass. 23677 I, U.P.I.
APPARTAMENTO signorilmente mobiliato Roma paraggi Colosseo 5 stanze bagno gabinetto servizio telefono termosifone ascensore cantina, tutto perfetto ordine, cedesi, esclusi mediatori, massime serietà. Cass. 23818 I, U.P.I.
APPARTAMENTI diversi scambi, ville, condomini, magazzini, negozi, disponiamo. Torrebianca 24. 61385 I
GENOVA appartamento 10 vani giardino scambierebbesi con altro Trieste anche più piccolo. Scrivere S.P.I. Cassetta 10 P, Genova. 5340 I
QUARTIERE 3 camere cameretta camerino bagno scambiasi due in meno. Offerte Cassetta 23789 I, U.P.I.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 10

APPARTAMENTO moderno 5 stanze accessori, libero presto, oppure villetta affitterei o comprerei. Scrivere: Cassetta 23898 L, U.P.I. 23898 L
MAGAZZINO per piccola industria in città, bene rimunerato, cercasi. Cass. 23720 L, U.P.I. 23720 L
QUARTIERE 2 stanze cucina vuoto cerc. Telefonare 90806 fino le 16. 61389 L
QUARTIERINO 2-3 stanze cucina, possibilmente centro, cercasi prontamente. Graditi mediatori. Telefonare 90-374.
UFFICIO centrale più vani per importante ditta cercasi. Cass. 23715 I, U.P.I.

M VENDITE OCCASIONE L. 10

ABITI donna belli, poco prezzo, ore 14-17, Romano, Piccolomini 15. 47146 M
ARGENTATE bellissime e volpi istriane vend. rara occasione liquidansi pellice per fine stagione. Corso Garibaldi 6-II.
CARROZZELLA fonda molleggiata occas. Via Ruggero Manna 18, quinto, p. 20.
CUCCIOLI, lupini, pura razza, vendonsi. Trattoria «Al Cavallino», via 24 Maggio, Gorizia.
DISCHI assortimento opere canzoni ballabili singoli lire 50, radio, occas. vend. Valdirivo 2, pt., destra. 46861 M
GENERATORE corrente trifase «Marelli», 8 Kw., 125/220 Volt, con motore 1100, accessori, montato su carrello a quattro ruote. vend. Telefonare 91-408.
MOTOPOMPA motore Diesel tipo Muzzi Junkers, 10 HP., riduttore di velocità, pompa rotativa a settori portata 15-20 mc/h vend. Telefonare 91-408.
RADIO nuove scamb. con usate, differenza prezzo anche a rate. Nuovi arrivi. Radioassistenza, Verdi 3. 548 M
RADIO medie 6000, extra lusso 26.000, Phonola valigia 16.000, radiogrammofono moderno 35.000, fonotavolini 15.000. Via Diaz 5, terzo. 46877 M
RADIO seminuova perfetta potente lussuosa vendesi. Conti 7-II, destra.
RADIORIPARAZIONI anche domicilio in giornata. Specialista autorizzato. Crispi 18, primo, tel. 29-919. 47152 M
VESTITI mantelli occas. Facilitazioni pagamento. vend. S. Nicolò 32, Levi.

N ACQUISTI OCCASIONE L. 10

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist Vittori, Rismondo 9, tel. 8008. 42547 N
BANCHI e scanzie tipo 900 cerc. per negozio, esclusi mediatori. Ind. UPI 46894 N.
FOTOGRAFICA formato ojne occasione acquist. Pirona, Galilei 3. 47147 NN
LIBRI riviste di qualunque genere acquist. Libreria via Nordio 5. 46807 N
RADIO anche guasta prezzo indifferente, purchè scala parlante, acquist. Valdirivo 2, pianoterra, destra. 46862 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 10

CUCINE bellissime buoni prezzi. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 0002 NN
CUCINE assortimento propria produzione lavorazione accurata. Conti 12, p. 6.
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine attaccapanni ecc. 33 NN
MATRIMONIALE moderne panniforti vendesi. Molinovento 44, pianoterra.
MATRIMONIALE nuova lussuosa panniforti vend. grande occasione. Alfieri 9, porta 1. 61377 NN
MOBILI ed altri oggetti acquist. S. Maurizio 9. tel. 94139. 46791 NN
PIANINO perfetto vend. occas. Via Carducci 32-II. 1007 NN
STANZA matrimoniale più letto ferro con materasso vend. Scala Belvedere 4, port.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 15

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
CANTINE impianti completi capsulaggio bottiglie, catalogo gratis Bellavita, Milano, via Parini. 5153 O

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 15

A. TOPOLINO II serie efficientissima bene gommata vend. Filzi 8. 46878 Q
AUTOCARRO Fiat 633 portata 70 ql. perfetto stato funzionamento e circolazione vend. Telefonare 91-408. 47037 Q
BICICLETTA d'occasione acquist. Pirona, Galilei 3. 47148 Q
FORD Baby come nuova vend. Autorimessa Regina, via Nizza. 46950 Q
GOMME per 1500 acquist. Telefonare 63-65, via Giulia 112. 47156 Q
PRIVATO compera da privato 1100 o Topolino vettura e furgone. Telefonare mattinata 6763. 61391 Q
MOTORE D 80 Isotta Fraschini completo vend. Telefonare 38-70.

R CAPIT. SOC. CESS. AZ. L. 20

AZIENDA ramo fotografico bene avviata, centro Trieste, con esclusiva importanti novità e appartamento 3 stanze moderno, mobiliato, tutti conforti, cederebbesi convenientemente. Scrivere carta identità 293634, fermo posta Trieste.
NEGOZIO di qualsiasi genere, possibilmente centro, cercasi. Cass. 23672 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 20

CASA 5 piani paraggi Donadoni, vend., esclusi mediatori. Riv. Ind. U.P.I. 46952 S
TOLMEZZO (Carnia) vendesi bar-gelateria bene attrezzato, con immobile proprio. Rivolgersi Chiodoni, Tolmezzo. 46820 S

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.